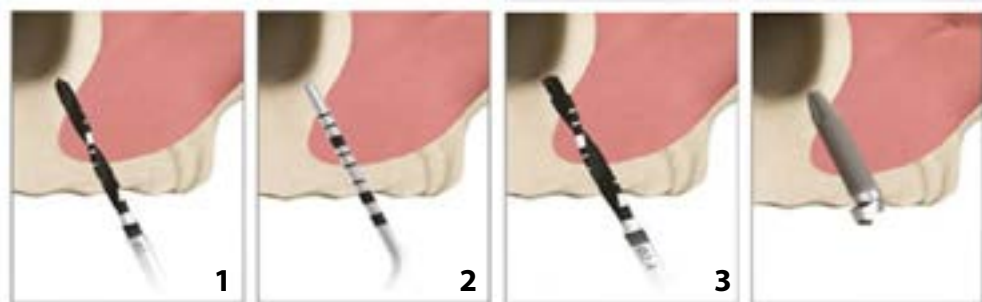


**IN BREVE, ILLUSTRIAMO IN COSA CONSISTE
L'INTERVENTO MINIMAMENTE INVASIVO**



1- Il chirurgo adopera la prima fresa pilota (20L) dal diametro di 2mm per l'inserimento del *Nose Anchorage Implant* ed attraversa il seno mascellare.

2- La sonda di 26mm di profondità esplora la profondità del foro per la corretta introduzione dell'impianto.

3- Il fresaggio finale sarà decisivo per introdurre l'impianto *Nose Anchorage*:

Fresa 28L:* Finale per *Nose Anchorage Implant D=3,8mm

Fresa 35L:* Finale per *Nose Anchorage Implant D=4,3mm

IMPLADENT

www.impladent.net

IMPLADENT

Nose Anchorage Implant



L'impianto Sharp **Nose Anchorage Implant** è stato progettato per garantire una stabilità primaria eccellente della fixture anche in presenza di osso di scarsa densità. Nella sezione superiore vi è una micro - filettatura di notevole utilità all'osso corticale, che non essendo sottoposto a stress, favorisce l'inserimento dell'impianto nella cresta ossea garantendone l'immobilità.

Avvenuta l'inserzione, la superficie **IMPLADENT "Pure"** contribuisce a rendere ancor più valido l'impianto.

Essa è ottenuta dalla ricerca esclusiva dei Laboratori chimici a quali la **IMPLADENT** si affida per garantire un processo di osteointegrazione sempre più rapido e bio stimolante.

Sono decenni ormai che la **IMPLADENT** concentra le proprie sinergie sull'accoppiamento conometrico della protesi. Dopo severi test in laboratorio, i Bioingegneri hanno finalmente sviluppato un prodotto che sfrutta un sistema antirotazionale ad esagono interno accoppiato ad una conicità che stabilizza permanentemente il pilastro moncone protesico.

Il concetto di "Platform switching", che è stato riconosciuto fondamentale nella guarigione dei tessuti molli dalla letteratura scientifica a livello mondiale, è espresso nella sua totalità dalla connessione Impladent "**Secure**".

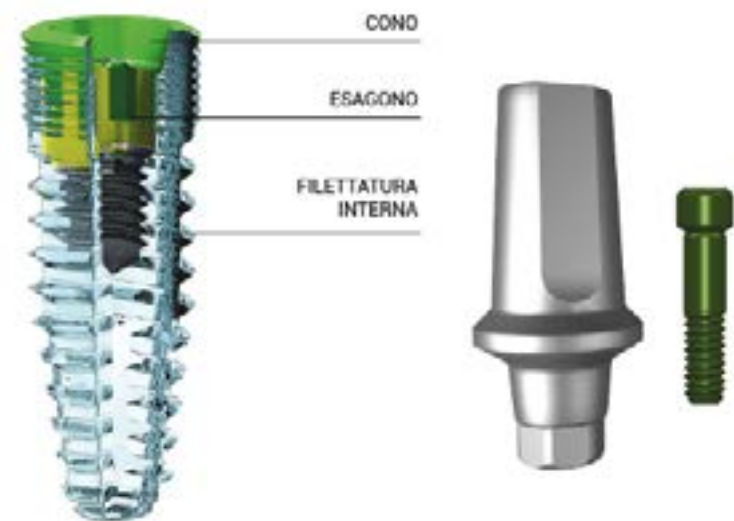
Tale concetto, grazie alla combinazione esagono - conometria, non solo garantisce le fondamentali caratteristiche bio meccaniche necessarie ad una fisiologica osteointegrazione dell'impianto, ma ottiene un sigillo ermetico al livello crestale che garantisce al tempo stesso l'assenza di riassorbimento osseo.

Questo fattore, risulta oggi essere uno spiacevole inconveniente presente spesso nella clinica implantare tanto grave da compromettere a distanza di anni il buon esito estetico-funzionale di un intervento chirurgico.

La **IMPLADENT** ha sempre rivolto uno sguardo alla praticità e alla semplicità che deve avere un sistema implantare valido ed efficace.

La tecnologia all'avanguardia della quale si avvale la **IMPLADENT**, ha voluto una soluzione bivalente rappresentata nella scelta della componentistica protesica. Il protesista, infatti, oltre al pilastro moncone che sfrutta pienamente il concetto "**Secure**" (**esagono + cono**) ha la possibilità di avvalersi del pilastro moncone tradizionale che, rispettando i canoni di una eccellente tenuta protesica, sfrutta il solo esagono interno dell'impianto.

Questa opzione è stata concessa per rispettare il Modus Operandi del singolo implantologo il quale ha la facoltà di scegliere una soluzione protesica anziché l'altra senza dover rinunciare alla validità morfologica dell'impianto Sharp.



Le mascelle atrofiche non sono più un limite alla chirurgia implantare.

I Bio Ingegneri **IMPLADENT** dopo accurate ricerche hanno progettato gli impianti **Nose Anchorage** adatti per sfruttare l'osso nasale.

Gli impianti **Nose Anchorage** consentono l'uso dell'osso mascellare che circonda il naso.

La Tecnica **IMPLADENT** poco invasiva e del tutto indolore, sfrutta l'osso alveolare in zona premolare e termina nell'osso tra il seno mascellare e la cavità nasale.

L'elevata lunghezza degli impianti, è risolutiva per attraversare il seno, ed il loro posizionamento trasversale li rende particolarmente efficaci per un solido ancoraggio.



Diametro	Lunghezza					
	3,8mm	16mm	18mm	20mm	22mm	24mm
4,3mm						